
Coronavirus Covid-19: Guatemala, vescovi chiedono al Governo di revocare il divieto a partecipare alle messe

I vescovi del Guatemala hanno chiesto al Governo di rivedere le restrizioni alla celebrazione delle attività religiose, pubblicate lo scorso 2 settembre nell'ambito delle "disposizioni" della Presidenza della Repubblica per fronteggiare il nuovo aumento dei contagi nel Paese. In una dichiarazione, firmata da mons. Gonzalo de Villa y Vásquez, arcivescovo di Città del Guatemala e presidente della Conferenza episcopale (Ceg), e mons. Antonio Calderón Cruz, vescovo di Jutiapa e segretario generale, chiedono di revocare questa misura. I presuli chiedono di rivedere nello specifico l'ottava disposizione che testualmente vieta "la frequentazione di massa e la partecipazione ad attività religiose e di culto all'interno delle chiese o all'aperto. La frequenza e la partecipazione agli atti di culto all'interno delle chiese sarà rigorosamente regolata dalla corrispondente possibilità secondo l'andamento del semaforo epidemiologico". Scrivono i vescovi in proposito: "Dichiariamo che il culto e l'attività religiosa costituiscono un valore essenziale nella vita del popolo credente del Guatemala. È quindi un servizio che va erogato come altri autorizzati dal documento presidenziale".

Bruno Desidera